D.R.A n° 224/AIII DRP del 30/05/2019

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA AFFARI GENERALI, PERSONALE CONTENZIOSO E BILANCIO

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la legge regionale n. 2 del 22/02/2019 che approva il Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 75 del 26/02/2019 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della*

VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO il D.D.G. n. 8824 del 23/12/2016 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Programmazione e l'Ing. Eugenio Patricolo ed è stato conferito allo stesso l'incarico di Dirigente preposto all'Area 3 Affari Generali, Personale, Contenzioso e Bilancio con decorrenza 12/07/2016;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante – tra le altre – disposizioni comuni sui Fondi Strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la delibera CIPE n. 174 del 22/12/2006 di "*Approvazione del Quadro Strategico Nazionale e relativo allegato concernente la politica regionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007/2013*";

VISTA la delibera CIPE n. 82 del 03/08/2007 concernente *"Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio*";

VISTA la delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007 concernente *"Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 programmazione del fondo per le aree Sottoutilizzate"* che destina l'importo di € 3.012,00 milioni di euro al progetto "Obiettivi di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta di Governo n. 65 del 10-11 febbraio 2009 con la quale la stessa ha approvato il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/2007;

VISTA la delibera CIPE n. 79 del 11/07/2012 concernente *"Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 - Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli obiettivi di servizio e riparto delle risorse residue*";

VISTA la Deliberazione della Giunta di Governo n. 89 del 24 aprile 2014 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il piano di riparto delle risorse premiali disponibili per gli obiettivi di servizio, per la Regione Sicilia: "Istruzione" – "Servizi di cura per l'Infanzia – Asili Nido" – "Servizi di cura per gli Anziani (ADI)" – "Gestione dei Rifiuti Urbani" – "Servizio Idrico Integrato", per l'importo complessivo di € 201.834.717,10;

VISTO in particolare il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";*

VISTO il D.D.G. n. 325/AIII-D.R.P. del 25/07/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza in data 10/10/2017 al n. 1010, con il quale è stata accertata sul Capitolo 7487 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 20007/2013 e successive modifiche e integrazioni – Obiettivi di servizio – Trasferimenti correnti", la somma complessiva di € 12.189.828,53 di cui € 3.850.000,00 per l'esercizio finanziario 2017 ed € 8.339.828,53 per l'esercizio finanziario 2018 per l'Obiettivo di Servizio "*Servizi di cura per gli anziani"*;

CONSIDERATO che a seguito delle direttive fornite in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi per l'esercizio 2017, con la circolare n. 9 del 16/03/2018 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Servizio 1 – Bilancio e Programmazione, la somma accertata per l'esercizio finanziario 2017 pari ad € 3.850.000,00, è stata eliminata in quanto, al 31/12/2017, la spesa correlata non era stata ancora impegnata;

CONSIDERATO che a seguito delle direttive fornite in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi per l'esercizio 2018, con la circolare n. 7 del 21/03/2018 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Servizio 1 – Bilancio e Programmazione, la somma accertata per l'esercizio finanziario 2018 pari ad € 8.339.828,53, è stata re-imputata all'esercizio 2019 in quanto anche il correlato impegno è stato reimputato allo stesso esercizio;

VISTA la nota prot. n. 40564 del 21/05/2019, come trasmessa all'Area 3 con nota 7104 del 27/05/2019 del Servizio 4 del Dipartimento della Programmazione, con la quale il Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio 11 "Tutela della Fragilità", ha chiesto a questo Dipartimento di provvedere, alla rimodulazione

dell'accertamento effettuato, con il sopra citato decreto n. 325 del 25/07/2017 sul Capitolo 7487, incrementando l'accertamento dell'esercizio finanziario 2019 di € 3.850.000,00;

RITENUTO necessario**,** al fine di poter costituire la copertura finanziaria dei capitoli di spesa per la realizzazione degli interventi da finanziare con le risorse stanziate per l'Obiettivo di Servizio "*Servizi di cura per gli anziani"*, procedere all'accertamento della somma di € 3.850.000,00 operando una rettifica in aumento al sopra citato DRA n. 325/AIII DRP del 25/07/2017 (oggi accertamento n. 60/2019) che pertanto complessivamente sarà pari ad € 12.189.828,53 per l'esercizio finanziario 2019;

DECRETA

Art. 1 – L'accertamento effettuato con il DRA n. **325**/AIII DRP del 25/07/2017 (oggi accertamento n. 60/2019) sul capo 12 – capitolo di entrata 7487 "*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio – Assegnazioni correnti"*, (codice piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001**)** relativo all'Obiettivo di Servizio "*Servizi di cura per gli anziani*" è così modificato:

- per l'esercizio finanziario 2019 è incrementato dell'importo di **€ 3.850.000,00**

Pertanto l'accertamento n. 60/2019 aggiornato sul capitolo 7487 per l'esercizio 2019 è pari ad **€ 12.189.828,53**.

Art. 2 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 98, comma 6 della L.r. 9/2015.

Palermo, lì 30/05/2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA
F.to Ing. Eugenio Patricolo

Il Funzionario Direttivo
F.to Gianfranco Di Liberto

Il Collaboratore
F.to Danila Cusimano